

ALFA ROMEO / CONQUISTA PER LA TERZA VOLTA IL TRADIZIONALE PREMIO DELL'UIGA

# Auto Europa 2011 è la Giulietta

**Battendo le francesi Citroën DS3 e Peugeot CRZ e prevalendo nell'edizione del quarto di secolo, la nuova nata del Biscione è stata votata dai giornalisti italiani dell'automotive come la miglior macchina costruita nel Vecchio Continente nel corso degli ultimi dodici mesi.**

Paolo Altieri

**FIRENZE** - Il premio "Auto Europa" 2011, giunto quest'anno alla venticinquesima edizione e strumento attraverso il quale i soci dell'Unione Italiana Giornalisti dell'Automotive procedono a selezionare la miglior vettura prodotta in almeno diecimila esemplari (mille per le automobili sportive) nei ventisette Paesi dell'Unione Europa fra il primo settembre e il 31 agosto dell'anno immediatamente precedente, ha una vincitrice italiana. Si tratta dell'Alfa Romeo Giulietta, il cui scrutinio ha avuto luogo in forma palese, per corrispondenza o con consegna personale della scheda di voto, nell'ambito della manifestazione "Viva L'Auto", organizzata dall'Uiga nel fine settimana del 15, 16 e 17 ottobre. La grintosa vettura del Biscione ha collezionato complessivamente 349 voti, che le hanno consentito di vincere agevolmente la sfida con le altre quaranta finaliste di quest'anno; la piazza d'onore è stata della Citroën DS3, mentre la Peugeot CRZ ha meritato un'ideale medaglia di bronzo dopo le vittorie ottenute nel 2010 e 2007 rispettivamente con i modelli 3008 e 207; l'Alfa Romeo aveva sbaragliato già la concorrenza nel 2008 con il modello MiTo e molto prima ancora, nell'88, all'epoca della seconda edizione

del premio "Auto Europa", grazie alla 164.

La premiazione ha avuto luogo all'interno della concessionaria di automobili di lusso Bettini Car, alla periferia del capoluogo toscano, ed è stata "ufficiata" da due giornalisti di lungo corso, Beppe Gioia, della redazione del rotocalco TG2 RAI "Motori" e da Maurizio Toma volto e voce di Class CNBC ai quali si è aggiunto per volontà della Ferrari il pilota da corsa e tester delle monoposto di F.1 Marc Gené. Importante presenza direttamente da Saxa Rubra, Rocco Tolfa, vice direttore del TG2, premiato, prima che si alzassero i teli delle 6 finaliste, per la qualità del servizio informativo offerto dalla sua trasmissione.

## RILANCIO DI UN MARCHIO STORICO

Il premio "fisico", un "tartarugone" di cristallo con inserti in argento celebrativo dei venticinque anni di vita del riconoscimento dell'Unione, è stato ritirato da Giorgio Gianuzzi dell'ufficio stampa Fiat, il quale ha voluto rendere omaggio alle altre Case costruttrici e agli importatori di autoveicoli stranieri operanti in Italia chiamando con sé sul palco i loro rappresentanti a Firenze, il tutto con un gesto che è stato allo stesso tempo di ringraziamento per l'Uiga e di vicinanza a tutti coloro che si battono sul mercato

della mobilità in un momento di grande recessione economica.

Pierluigi Bonora, Presidente del gruppo che ufficialmente riunisce i giornalisti italiani del settore automotive, ha dichiarato che "il successo dell'Alfa Romeo Giulietta intende sottolineare lo sforzo di Fiat Group Automobiles nell'azione di rilancio del blasonato marchio milanese, ormai pronto a rientrare a pieno titolo nel mercato nordamericano. Il premio evidenzia anche come un nome del passato, qual è la Giulietta, possa andare incontro a un risascimento in chiave moderna. Questo modello, preferito dai soci dell'Unione, sintetizza infatti il meglio dello stile italiano e della tecnologia made-in-Torino, indirizzata nel contempo a una maggiore efficienza e a tanta sicurezza in più. Quest'anno erano quarantuno i modelli candidati al titolo e ancora una volta, prima del verdetto ufficiale, si è assistito a un avvincente testa a testa fra la marca italiana e la francese Citroën, che ha visto nella DS3 il giusto riconoscimento a un progetto innovativo e "di svolta".

## LA SFILATA DELLA STAR

Domenica pomeriggio la Giulietta ha sfilato per il centro storico dell'antica città dei Medici accompagnata da una "scorta" di vetture storiche, a suggello di un successo proiet-

tato sì al futuro, ma che non può prescindere dalla straordinaria eredità Alfa Romeo.

L'autorevole giuria giornalistica, stando alle preferenze indicate sui tagliandi di votazione, ha preferito la vincitrice essenzialmente per tre dei cinque parametri previsti: "design e aerodinamica", "prestazioni, consumi ed emissioni" nonché "tecnologia, sicurezza e innovazione".

L'Alfa Romeo Giulietta ha infatti totalizzato 349 punti contro gli "appena" 300 della Citroën DS3, mentre molto più distaccate in classifica si sono posizionate Peugeot RCZ (125), Volvo S60 (122), Bmw Serie 5 berlina (100), Bmw X1 (76), Opel Meriva (74), Dacia Duster (67), Peugeot 5008 (66), Ford S-Max (64), Citroën C3 (63), Kia Sportage e Maserati GranCabrio (ex aequo a 57 punti), Abarth 500C (55), Jaguar XJ (52), Mercedes-Benz SLS-AMG e Opel Astra (ex aequo a 37), Kia Venga (33), Ferrari 458 Italia (31), Škoda Yeti (25), Audi A5 Sportback (24), Mercedes-Benz Classe E Cabrio e Audi A7 Sportback (ex aequo a 22), Land Rover Discovery 4 e Porsche Cayenne (ex aequo a 17), DR1 e Skoda Superb Wagon (ex aequo a 16), Hyundai ix35 (14), Renault Wind (13), Toyota Auris (12), Fiat Punto Evo (11), Nissan Navara, Renault Mégane CC e Volkswagen Touareg (ex aequo a 7), Ford Galaxy (5), DR2 (4)

e Audi A8 (1 voto); non hanno meritato alcun punto Bmw GT5, Nissan Pathfinder, Seat Exeo e Seat Ibiza ST, che pertanto non sono entrate nella graduatoria stilata dall'Uiga.

Nel pomeriggio di sabato 16 ottobre non sono tuttavia mancati altri prestigiosi riconoscimenti. Si è infatti proceduto anche all'attribuzione dei premi voluti da alcuni sponsor dell'evento "Viva l'Auto", aziende leader nel rispettivo ambito di attività e appartenenti all'ampio indotto industriale o commerciale della mobilità automobilistica. **L'Arval** ha consegnato alla Fiat il premio che le derivava dalla preferenza accordata alla Punto Evo dalle flotte aziendali nel 2010; il sito Internet Autoscout 24.it ha assegnato alla 458 Italia della Ferrari la "patente" di macchina più cliccata sulla rete da parte di utenti residenti nel Belpaese; la Dekra Revisioni ha invece premiato l'Opel Corsa D in quanto modello più affidabile tra quelli verificati nelle officine convenzionate.

Francesco Boldini è invece il lettore del quotidiano "La Nazione" prescelto nel concorso messo in palio dal Centro Internazionale di Guida Sicura di Andrea de Adamich a Varano de' Melegari (Parma): potrà partecipare a un corso di guida "evoluta".

**SPECIALI  
RICONOSCIMENTI**

L'Unione Italiana Giornalisti dell'Automotive ha approfittato anche dell'occasione conviviale fiorentina per attribuire alcuni riconoscimenti a persone da sempre vicine all'associazione: Michele Pompili, uno dei membri più anziani della Uiga, ha ricevuto il "tartarughino" d'oro, un premio assegnato una tantum per volontà precisa del consiglio direttivo, "a un socio benemerito che si è distinto per la sua attività professionale e per il forte impegno profuso da sempre nel sociale e a favore di un ambiente più pulito", per usare le parole del Presidente Bonora.

A Gianni Filipponi, Direttore generale dell'Unrae, braccio operativo dell'organismo che raggruppa le case costruttrici estere presenti in Italia, "un premio alla carriera che è per il manager, ma anche per l'uomo", perché forte di una grande esperienza si è impegnato in

questi anni non facili a salvaguardare l'immagine dell'intero settore automobilistico, sempre oggetto di attacchi strumentali".

## Albo d'oro Auto Europa

<b>1987</b> Audi 80	<b>2000</b> Jaguar S-Type
<b>1988</b> Alfa Romeo 164	<b>2001</b> Citroën Xsara Picasso
<b>1989</b> Fiat Tipo	<b>2002</b> Citroën C5
<b>1990</b> Citroën XM	<b>2003</b> Citroën C3
<b>1991</b> Nissan Primera	<b>2004</b> Fiat Nuova Punto
<b>1992</b> Citroën ZX	<b>2005</b> Citroën C4
<b>1993</b> Fiat Cinquecento	<b>2006</b> Fiat Grande Punto
<b>1994</b> Citroën Xantia	<b>2007</b> Peugeot 207
<b>1995</b> Fiat Punto	<b>2008</b> Fiat 500
<b>1996</b> Fiat Bravo e Brava	<b>2009</b> Alfa Romeo MiTo
<b>1997</b> Audi A3	<b>2010</b> Peugeot 3008
<b>1998</b> Alfa Romeo 156	<b>2011</b> Alfa Romeo Giulietta
<b>1999</b> Alfa Romeo 166	





*"Il successo dell'Alfa Romeo Giulietta - ha dichiarato Pierluigi Bonora, Presidente Uiga - intende sottolineare lo sforzo di Fiat Group Automobiles nell'azione di rilancio del blasonato marchio, ormai pronto a rientrare a pieno titolo nel mercato nordamericano".*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.